

**Mobilita'**

**EM2**

**Percorsi pedonali**



Percorsi pedonali



**OBIETTIVI**

**Dovranno essere:**

- progettati e realizzati per garantire massima sicurezza, comfort di utilizzo e qualità;
- progettati secondo il principio della priorità del pedone sugli altri utenti della strada;
- progettati con priorità rispetto al sistema carrabile;
- continui e raccordati alla rete esistente;
- collegati a tutti i principali servizi e spazi pubblici interni ed esterni al quartiere;
- ampi e privi di barriere architettoniche.

**Attraversamenti pedonali**



**Prescrizioni**

1. Qualora lo spazio esistente lo consenta la pista ciclopedonale deve sempre essere fisicamente distinta dal percorso pedonale.
2. Dovranno essere progettati e dimensionati in relazione ai flussi pedonali che li utilizzeranno, alla tipologia di strada cui afferiscono ed ai servizi ed attività commerciali che su di essa avranno luogo.
3. Qualora siano affiancati a strade residuali, dovranno essere delimitati esclusivamente a raso tramite pavimentazioni, colorazioni differenti o segnaletica orizzontale evitando l'uso di cordoli.
4. Va prestata particolare attenzione progettuale nei punti di conflitto fra viabilità carrabile - ciclabile - pedonale.
5. Dovranno essere benaccessibili, il più possibile confortevoli e adeguatamente arredati in particolare con sedute.
6. Gli attraversamenti carrabili dovranno garantire la continuità dei percorsi pedonali, adeguata visibilità diurna e illuminazione notturna.
7. QUOTE dei marciapiedi:
  - a. all'interno e ai margini delle aree verdi dovranno essere in quota con esse e dotate di una pendenza che permetta il deflusso delle acque direttamente nel terreno contiguo.
  - b. rispetto alla quota della carreggiata dovranno essere sopraelevati e alla stessa quota della pista ciclabile se presente.
  - c. nei punti di attraversamento della

carreggiata di strade locali dovranno mantenere la propria quota e costituire una piattaforma che dovrà essere raccordata alla carreggiata.

8. A favore degli utenti diversamente abili gli attraversamenti pedonali semaforizzati dovranno essere dotati di :
- avvisatori acustici che segnalano il tempo di via libera ai non vedenti.
  - comandi manuali accessibili per consentire tempi

sufficienti di attraversamento da parte di persone che si muovono lentamente.

c. segnalatori tattili a terra dei comandi per l'attivazione degli avvisatori acustici.

d. altre tipologie di segnalatori (es. del tipo con fotocellula) per utenti ipovedenti o non vedenti.

#### Attenzioni e possibilità

- I percorsi pedonali possono essere dotati anche di predisposizione per la filodiffusione.

### Normativa di riferimento per la progettazione dei percorsi pedonali

- D.Lgs n° 285 del 30/04/1992 e s.m.i. "Nuovo codice della strada."
- D.P.R. n° 495 del 16/12/1992 e s.m.i. "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada."
- D.P.R. n° 503 del 24/07/1996 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi ed esercizi pubblici."
- D.M. 5/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade."
- PIANI DI SETTORE vigenti (PEBA, PAU, ecc...)

Esempi di attraversamenti agevolati per utenti diversamente abili con comandi manuali accessibili e segnalatori tattili a terra



Esempi di attraversamenti pedonali in incrocio d'avanguardia.

